



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE ANCONA

COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE

MODIFICA ACCORDI DECENTRATI



COM' È ANDATA A FINIRE...

Cari colleghi,
come avrete letto dai precedenti comunicati, dal 15 gennaio abbiamo iniziato una vera e propria azione sindacale, per dare **Voce a tutti Voi** al fine di modificare gli accordi decentrati in vigore presso il Compartimento Polizia Postale.

Grazie alla **democrazia partecipata** che il SIAP da sempre attua, si è avanzata una precisa proposta ben articolata e soprattutto congeniale per i colleghi e per l'Amministrazione.

Potete trovare un resoconto di quanto sopra esposto, **“visitando” il nostro sito** (<http://ancona.siap-polizia.org>) dove troverete i vari documenti realizzati.

Durante l'ultima riunione (03 febbraio 2014) si è giunti ad ottenere – di concerto con i vari soggetti componenti il “tavolo” - **un faticoso accordo...** (definiamolo tale!), a causa delle dinamiche sviluppatesi durante la riunione. Per lunghe ore, le logiche corporative di “questo o quello” hanno prevalso *sui giusti diritti degli uomini del lavoro nel quadro del bene comune* che, invece dovrebbe rappresentare il **compito specifico** di un sindacato.

In riferimento a quanto occorso **vi invitiamo**, come sempre, **a prendere visione del verbale** relativo alla riunione che può darvi un'idea delle varie posizioni emerse e a contattare i nostri delegati per conoscere realmente lo svolgersi dei fatti.

Nello specifico delle decisioni intraprese, al fine di scongiurare l'adozione della cosiddetta settimana “lunga” paventata dalla Dirigenza, si è convenuto di adottare **unitariamente la soluzione elaborata durante il dibattito**: “articolazione in cinque turni settimanale, con riposo tra sabato e lunedì, sulla fascia oraria 07:00/20:12 con turni 07:00/14:12 e 13:00/20:12, senza integrazione di rientri, dal lunedì al sabato significando che nella giornata di sabato (fascia 07:00/14:12) verrà impiegato, per il corretto funzionamento dell'ufficio e salvo particolari esigenze contingenti, una aliquota di non oltre quattro unità (escluso personale di pattuglia) di cui un ufficiale di P.G. Si seguirà un criterio di rotazione e di proporzionalità tra i dipendenti e possibilmente di omogeneità tra i vari settori/squadre”.

«...Le richieste sindacali non possono trasformarsi in una specie di «egoismo» di gruppo o di classe [...] La vita sociale ed economico-sociale è certamente come un sistema di “vasi comunicanti”, ed a questo sistema deve pure adattarsi ogni attività sociale, che ha come scopo quello di salvaguardare i diritti dei gruppi particolari. **In questo senso l'attività dei sindacati entra indubbiamente nel campo della «politica», intesa questa come una prudente sollecitudine per il bene comune...**»

Giovanni Paolo II L.E. “Laborem Exercens”

Ancona, 04 febbraio 2013

Siap il Coraggio del cambiamento... l'unica Vera alternativa!

La Segreteria Provinciale